

Parma

Lutto Gisella si è spenta all'età di 105 anni, era nata a Villa Paganini di Gaione

Addio alla baronessa Paganini, discendente del grande violinista

«Quella volta che il mio avo a Vienna suonò un pezzo su una corda sola»

Lorenzo Sartorio

Alla veneranda età di 105 anni è deceduta nei giorni scorsi a Villa San Clotilde, della quale era ospite, Gisella Paganini vedova Bocchi, discendente del grande maestro Niccolò Paganini nonché ultima baronessa di Villa Paganini di Gaione, dove ogni stormir di fronda si trasforma magicamente in musica. Il grande parco di Villa Paganini era dotato di un bosco con cervi e caprioli e di un lago popolato da grossi pesci e anatre dove i giovani Paganini potevano andare in barca e pescare. Un mondo incantato che Gisella Paganini ricordava con molto rimpianto. Nata a Gaione il 24 giugno 1911, solstizio d'estate, Gisella era figlia del barone ingegner Giovanni Paganini, nipote del famoso violinista Niccolò Paganini e di Edina Bonati. Fino al compimento dei 19 anni è vissuta nella prestigiosa villa di Gaione respirando, dalla tenera età, unitamente ai suoi familiari, l'atmosfera musicale lasciata dal grande maestro, provando una forte passione per il violino, acuita dalla presenza del famoso «Guarnieri del Gesù» (detto il «Cannone»), preziosissimo strumento a quei tempi conservato nel salone della villa e in seguito



Baronessa Gisella Paganini vedova Bocchi in un'immagine recente e in una foto giovanile.



donato al museo di Genova, città natale dell'insigne violinista. Avrebbe voluto fare la concertista, Gisella, ma allora il suo rango non permetteva questo genere di attività. Seguì, quindi, gli studi classici al Collegio delle Orsoline, come usava allora per le ragazze di buona famiglia. Il 10 aprile del 1937 si sposò con Primo Bocchi, appartenente a una nota famiglia di proprietari terrieri, al quale diede un unico figlio, Giuseppe, ingegnere e progettista di motori per autotrazione e da competizione. Sposa e madre esemplare, Gisella Paganini, fino all'ultimo, ha mantenuto quello charme della nobildonna d'un tempo, testimoniando quella raffinatezza e quell'innato garbo

nei confronti di tutti: dalle persone più altolocate a quelle più umili. Sulla vita del suo illustre avo, Gisella, amava raccontare diversi aneddoti. Uno dei più interessanti riguarda un concerto del maestro a Vienna. Il direttore d'orchestra suonò un pezzo con il violino e quindi, rivolto a Paganini, disse altezzoso: «Così si suona a Vien-

na». Paganini, allora, strappò tutte le corde del suo violino, tranne una, e ripeté lo stesso pezzo con una sola corda mandando il pubblico in visibilo, quindi rispose al maestro viennese: «Così suonano gli angeli in Paradiso». «Durante i tanti concerti tenuti nelle corti più importanti d'Europa, finita la sua esibizione - ricordava la baronessa Gisella - le signore della nobiltà, abbagliate dall'abilità istrionica del violinista, gli donavano i loro gioielli gettandoli sul palcoscenico e chiedendo il bis, ma il maestro rispondeva con la famosa frase "Paganini non ripete"». Forse perché voleva sublimare quel momento magico, ma forse perché la sua abilità e sensibilità erano tali che egli improvvisava a seconda dell'ispirazione e dell'estro del momento e non poteva più ripetere esattamente la stessa suonata. Un grande desiderio di Gisella Paganini è stato quello di celebrare maggiormente, a Parma, il nome dell'illustre avo, così come meriterebbe. Per questo motivo, gli ultimi discendenti di Paganini, alcuni dei quali hanno dedicato la propria vita alla musica, si stanno adoperando per creare un «Premio Paganini», con concerti e borse di studio allo scopo di ricordare l'opera del grande maestro. ♦

SOLIDARIETA' SINDACO E ASSESSORE

Campagna Avis: Pizzarotti e Alinovi donano il sangue



Donazione Da sinistra: Vagnozzi, il sindaco Pizzarotti e l'assessore Alinovi.

Vittorio Rotolo

«Chi non trova tempo, non salva una vita»: è lo slogan della campagna di comunicazione recentemente lanciata da Avis nel nostro territorio per sensibilizzare i cittadini, donatori di sangue e non solo. Un messaggio prontamente raccolto anche dall'amministrazione comunale che, in occasione del 45° anniversario della fondazione del Gruppo Avis Dipendenti Comunali di Parma, ha voluto far sentire la propria vicinanza al fianco dell'associazione, in un momento assai delicato: i dati di Avis Comunale relativi ai primi cinque mesi del 2016 registrano infatti un -146 sul totale del numero di donazioni, con un calo del 4,41%. E così il sindaco, Federico Pizzarotti, e l'assessore all'Urbanistica, Michele Alinovi, entrambi già donatori, si sono recati al Centro prelievi Avis di via Mori a San Pancrazio, per dare il buon esempio. Con loro pure il presidente del consiglio comunale Marco Va-

gnozzi, che si è invece sottoposto agli esami di idoneità. «Donare il proprio sangue non è solo un gesto nobile e ricco di significato ma, al tempo stesso, anche semplice da attuare - ha detto il primo cittadino -; in questo Centro si trova un ambiente familiare, tanta cortesia e professionalità. Mi auguro che tutti i cittadini rispondano all'appello lanciato da Avis». La mancanza di certezze sul piano economico e lavorativo, ma anche la crisi del sistema educativo ed il calo demografico: sono tra i motivi che stanno più incidendo sulla riduzione del numero delle donazioni effettuate. «La nostra associazione vive un momento difficile» ha ribadito Rino Amadasi, responsabile dell'Avis di base Pablo cui fa capo il Gruppo Dipendenti Comunali. «La cosa che ci preme maggiormente - ha aggiunto - è avvicinare i giovani, spinzandoli a donare e rendendoli consapevoli dell'importanza di questo gesto, che può salvare tante vite». ♦

ASSOCIAZIONE RACCOGLIE IL TESTIMONE DA PAOLO BOTTI

Rotary club Parma est: Gianmarco Beltrami presidente

Il passaggio delle consegne alla Rocca dei Rossi di San Secondo

Si è svolta alla Rocca dei Rossi di San Secondo la cerimonia del passaggio delle consegne del Rotary club Parma Est.

Il presidente uscente Paolo Botti, dopo aver ringraziato i soci per i brillanti risultati raggiunti nel corso dell'anno, ha ceduto il collare, simbolo della presidenza rotariana, a Gianmarco Beltrami, che sarà presidente fino al giugno 2017.

Beltrami, tesoriere del Gruppo Dallara Automobili, assume la presidenza dopo 8 anni dall'ingresso nel club per il quale ha



Cambio al vertice Gianmarco Beltrami e Paolo Botti.

già ricoperto il ruolo di segretario e di consigliere.

Durante il suo discorso di insediamento, Beltrami ha spiegato ai soci le linee guida della prossima annata rotariana che sarà focalizzata sulla scienza e in particolare al rapporto tra la scienza ed i giovani. Sono stati accennati i principali service, le iniziative di beneficenza e le attività che troveranno realizzazione nei prossimi dodici mesi.

La serata, che si è svolta alla presenza di numerose autorità militari, civili e rotariane, ha visto la partecipazione di oltre 150 persone, tra soci ed ospiti, che hanno cenato nella meravigliosa sala affrescata della gesta russiana. ♦ r.c.

PASSAGGIO DI CONSEGNE INCARICO PER STEFANO SPAGNA MUSSO



Nuovo assistente del governatore

Nei giorni scorsi, l'assistente del governatore uscente Alessio Pedrazzini, ortopedico, da pochi mesi primario presso l'Ospedale di Cremona, socio e past president del Rotary club Brescello Tre Ducati, ha ceduto il testimone, come assistente del governatore per il triennio 2016-2019, al notaio Stefano Spagna Musso, socio e past president del Rotary club Parma di cui è stato anche il segretario nel quinquennio 2005/2010. Spagna Musso è stato nominato dal governatore Franco Venturi del Rotary club di Bologna Sud. I compiti dell'assistente del governatore sono quelli di coordinare i lavori di interesse distrettuale dei 5 club dell'Area Emiliana 2 ed essere quindi il collegamento dei club con il Governatore e con il Distretto 2072, che comprende l'Emilia Romagna e la Repubblica di San Marino con i suoi 51 club. Nella foto, il passaggio delle consegne da Pedrazzini (a sinistra) a Spagna Musso.

Cav. Lucido
pizzaiolo - scrittore
SANT'ELENA
Pizzeria da asporto
Stasera per la partita
degli Europei di Calcio
GERMANIA - ITALIA
gusta una Pizza **SOTTILE**
• Parma, P.zza Mattarella 7/B
Tel. 0521 921981
• Torrechiara, P.zza Leoni 1
Tel. 0521 355375
• S. Maria del Piano, Via Corradini 18
Tel. 0521 851065

PILASTRO - 2 LUGLIO
19.30: TORTELLI D'ERBETTA - GRAMIGNA AL SALAMINO - STINCO
GRIGLIATA DI MAIALE - TORTA FRITTA e SPALLA COTTA CALDA
21.45:
MUSICA CON
MARIANNA LANTERI
MAXISCHERMO ITALIA - GERMANIA
PRENOTA : 335.8029090 - 340.0681084
SERVIZIO AL TAVOLO

Un ricordo per sempre
"Un ricordo per sempre" è uno spazio sul giornale dedicato alle famiglie e agli amici che desiderano ricordare la vita, le opere e i piccoli ma indimenticabili gesti delle persone che non ci sono più. Un editor sarà a vostra disposizione per comporre o rivedere il testo: "Un ricordo per sempre", grazie al suo linguaggio coinvolgente, al maggiore spazio e alla possibilità di inserire le foto più significative della persona cara, potrà così integrare le forme più tradizionali dell'annuncio o dell'anniversario rendendo omaggio alla memoria di coloro che ci hanno lasciato
Per informazioni: 0521.464111 PUBBLICI

cf LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA
Associazione Emiliana - onlus
Sede Amministrativa
• Via San Leonardo 47 - 43122 Parma
tel-fax 0521.775896 mobile 3926704837
www.fibrosicisticaemilia.it
fibrosicisticaemilia@libero.it
C/C postale n. 10081438
donazione 5 per mille Cod.Fiscale 92018430345